



STUDIO BMGR
DOTTORI COMMERCIALISTI REVISORI LEGALI
BARBARA MAGNONI | GIORDANO RIBOLI

Covid-19: in G.U. le linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali

È stata pubblicata sulla G.U. n. 79 del 4 aprile 2022 l'ordinanza del 1° aprile 2022 del Ministero della salute, che reca le "*Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali*", valide fino al 31 dicembre 2022, volte a individuare i principi di carattere generale per contrastare la diffusione del contagio (norme igieniche e comportamentali, *green pass*, utilizzo dei dispositivi di protezione e distanziamento). Fermi restando gli obblighi di verifica del possesso della certificazione verde Covid-19, previsti dalla normativa vigente, le linee guida non entrano nel merito delle specifiche misure di prevenzione per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, per le quali si rimanda a normativa e protocolli vigenti.

Le linee guida introducono principi di carattere generale e misure particolari per specifiche attività, che semplificano le precedenti versioni. In continuità con gli indirizzi operativi contenuti nel precedente documento, i nuovi principi di carattere generale puntano a favorire l'applicazione delle misure di prevenzione e contenimento nei diversi settori economici trattati, consentendo una ripresa delle attività economiche e sociali compatibile con la tutela della salute pubblica. In questo aggiornamento, le misure di prevenzione sono state ulteriormente semplificate e rese coerenti con l'attuale scenario epidemiologico, caratterizzato da una graduale riduzione complessiva dell'impatto sui sistemi ospedalieri e dalla verosimile evoluzione verso una fase di transizione rispetto all'attuale emergenza pandemica, in considerazione dell'immunizzazione conseguente alla campagna vaccinale e a quella determinata dalla guarigione.

Le Linee guida forniscono indicazioni per i seguenti settori di attività:

- Ristorazione e cerimonie;
- Attività turistiche e ricettive;
- Cinema e spettacoli dal vivo;
- Piscine termali e centri benessere;
- Servizi alla persona;
- Commercio;
- Musei, archivi, biblioteche, luoghi della cultura e mostre;
- Parchi tematici e di divertimento;
- Circoli culturali, centri sociali e ricreativi;
- Convegni, congressi e grandi eventi fieristici;
- Sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò;
- Sagre e fiere locali;
- Corsi di formazione;
- Sale da ballo e discoteche.

Scompaiono le capienze e per l'utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica o FFP2), si fa riferimento alle disposizioni nazionali vigenti.

Si segnalano fra le altre indicazioni, indirizzate a tutti i settori di attività, le seguenti:

- privilegiare l'accesso tramite prenotazione ed evitare la formazione di code e assembramenti al fine di mantenere il distanziamento di almeno un metro tra un cliente e l'altro;
- favorire, per la ristorazione, modalità di pagamento elettroniche, possibilmente al tavolo;



STUDIO BMGR
DOTTORI COMMERCIALISTI REVISORI LEGALI
BARBARA MAGNONI | GIORDANO RIBOLI

- rinforzare il ricambio d'aria naturale o attraverso impianti meccanizzati negli ambienti chiusi. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, verificare l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria. Per gli impianti di condizionamento, obbligatorietà di escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria, ad eccezione dei casi di assoluta e immodificabile impossibilità di adeguamento degli impianti, per i quali devono essere previste misure alternative di contenimento del contagio;
- mettere a disposizione, all'ingresso e in più punti dei locali, di soluzioni per le mani, al fine di favorirne l'igienizzazione frequente da parte degli utenti;
- igienizzare frequentemente tutti gli ambienti, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza.

Restiamo a disposizione per chiarimenti e informazioni.

Studio Professionale Associato Magnoni-Riboli

